



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "TERZO INCIDENTE ALL'INCENERITORE DEL GERBIDO"  
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 26 AGOSTO  
2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### CONSIDERATO CHE

- in seguito all'avvio, quattro mesi fa, della fase di esercizio provvisorio dell'inceneritore del Gerbido, si sono già verificati due incidenti, uno il 2 maggio ed uno il 10 luglio, già oggetto di nostre passate interpellanze, di sedute di Commissione Consiliare e anche di indagini della magistratura;
- lo scorso 19 agosto TRM, società gestrice dell'impianto, ha comunicato con una nota di una riga sul proprio sito Web di aver fermato l'inceneritore il 12 agosto, per l'effettuazione di "interventi di controllo e verifica";
- a fronte delle numerose voci circolanti su Internet, non è ancora stata data fino a questo momento alcuna spiegazione ufficiale sulle motivazioni del fermo del 12 agosto;
- tuttavia, secondo quanto riportato dai giornali cittadini lo scorso 22 agosto, il fermo sarebbe conseguente ad un ulteriore incidente avvenuto il 10 agosto, in cui si sarebbe verificato il blocco della pompa dell'acqua necessaria per la combustione sulla linea 2 dell'impianto, a cui si sarebbe assommato il mancato funzionamento delle pompe di emergenza;
- questo doppio malfunzionamento avrebbe provocato la prosecuzione per un certo periodo della combustione dei rifiuti a temperature inferiori a quelle necessarie, con la conseguente produzione di diossina, che tuttavia non può essere rilevata in quanto, come già precedentemente spiegato dal gestore in sede di Commissione Consiliare, gli unici sistemi di rilevamento della diossina prodotta dall'inceneritore prevedono una analisi a freddo dell'accumulo nel rilevatore, effettuabile al più una volta al mese;
- ormai da più parti, comprese forze politiche e sociali facenti parte della maggioranza che sostiene la realizzazione dell'impianto, si sollevano preoccupazioni sulla frequenza di questi incidenti e sulla mancanza di trasparenza e di pubblica informazione rispetto all'operatività dell'inceneritore;
- nonostante a tutt'oggi non siano state date al pubblico spiegazioni e rassicurazioni ufficiali sull'accaduto, in data odierna, con una ulteriore nota di una riga sul proprio sito Web, TRM ha comunicato il riavvio delle linee 1 e 2 dell'impianto, con combustione a metano (propedeutica alla successiva combustione a rifiuti);

## INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) per quale motivo l'impianto sia stato fermato il 12 agosto, e se sia confermato l'incidente del 10 agosto e la sua dinamica così come riportata dai giornali;
- 2) per quale motivo la comunicazione al pubblico del fermo da parte di TRM sia avvenuta soltanto sette giorni dopo l'episodio, ed il pubblico sia venuto a conoscenza dell'incidente del 10 agosto soltanto dodici giorni dopo, e soltanto da articoli sui giornali;
- 3) se, come e quando l'Amministrazione sia stata avvertita del fermo e dell'incidente, e se anch'essa ne abbia appreso tramite i giornali;
- 4) se l'Amministrazione sappia dire se le emissioni inquinanti in occasione di questo ultimo incidente siano state anomale ed oltre i limiti di legge, ed in particolare se l'Amministrazione sappia quanta diossina è stata emessa durante l'incidente e sia in grado di garantire il rispetto dei limiti di legge per la diossina durante questa fase di esercizio provvisorio;
- 5) quali precauzioni siano state prese prima del riavvio odierno dell'impianto affinché l'incidente non si ripeta;
- 6) quale sia l'attuale cronoprogramma per la messa in funzione a pieno regime dell'impianto, e se l'Amministrazione si senta tranquilla nel proseguire con tale piano a fronte dei ripetuti incidenti.

F.to: Vittorio Bertola  
Chiara Appendino